

# Fondazione CRC: 22,9 milioni per il territorio

## Approvato il bilancio 2018: i fondi destinati all'attività progettuale ed erogativa

■ CUNEO

Patrimonio netto a quota 1,3 miliardi di euro, totale degli investimenti a valore di mercato a oltre 1,4 miliardi di euro, avanzo d'esercizio 2018 pari a 34,9 milioni di euro, 22,9 milioni destinati all'attività progettuale ed erogativa 2019: questi i dati salienti del bilancio 2018 della Fondazione CRC, che il Consiglio generale dell'Ente ha approvato all'unanimità. Dei 22,9 milioni destinati all'attività istituzionale per l'anno 2019, 21 milioni derivano dall'avanzo d'esercizio, oltre 1,9 milioni dalle risorse erogative ancora disponibili al 31 dicembre 2018 (di cui 130 mila provengono dalla Fondazione CR Bra, a seguito dell'atto di fusione concluso l'11 marzo, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2019) e da crediti d'imposta. A queste risorse, si aggiungono poi 730 mila euro destinati alla **Fondazione con il Sud** e al Fondo nazionale ACRI, sulla base degli accordi vigenti. Sul fronte dei ricavi, i dividendi sono cresciuti di circa il 31%, mentre i costi nel complesso sono diminuiti del 15%. Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato incrementato di oltre 500 mila euro, provenienti dalla Fondazione CR Bra, e ammonta a 46,5 milioni di euro. Insieme al bilancio d'esercizio, il Consiglio generale della Fondazione CRC ha approvato anche il Rapporto annuale 2018, documento che descrive nei dettagli l'ampia attività progettuale realizzata nel corso dell'anno passato. «La Fondazione CRC ha chiuso un bilancio 2018 positivo, che permette di mantenere un livello di erogazioni stabile e superiore a quanto previsto dal Piano pluriennale. In

un anno caratterizzato da un andamento fortemente negativo dei mercati, in particolare nel secondo semestre, questo risultato è stato possibile grazie al lavoro in piena sintonia tra gli indirizzi del Consiglio generale e le scelte gestionali del Consiglio d'amministrazione, supportati dal lavoro quotidiano della struttura operativa» aggiunge il presidente della Fondazione CRC, Giandomenico Genta.

### FERRUCCIO DARDANELLO NEL CDA DI UBI BANCA

La Fondazione CRC, primo azionista di territorio di UBI Banca, ha partecipato all'Assemblea dei soci di UBI Banca, tenutasi a Bergamo, con il presidente Giandomenico Genta, i vicepresidenti Giuliano Viglione e Ezio Raviola, il direttore generale Andrea Silvestri e il vicedirettore generale Roberto Giordana. Tra le decisioni più importanti assunte dall'Assemblea ci sono la distribuzione di un dividendo di 12 centesimi per azione (in crescita rispetto al 2018) e la nomina degli amministratori di UBI Banca per il prossimo triennio. Il nuovo Cda di UBI Banca, eletto con il 98,9%, vede l'ingresso del monregalese Ferruccio Dardanella, che va ad affiancare la presidente Letizia Moratti ed il vicepresidente Roberto Nicastro.

